

RELAZIONE DI SOPRALLUOGO PRESSO UN APPEZZAMENTO SITO IN VIA PASOLA IN COMUNE DI BREZZONE SUL GARDA (VR)



IL TECNICO

dott. forestale Francesco Vesentini



San Martino Buon Albergo, 5 Settembre 2025

Collaboratore: *Dott. forestale Flavio da Ronch*

INTRODUZIONE

In data 5 settembre 2025 è stato eseguito un sopralluogo in un appezzamento localizzato lungo via Pasola in comune di Brenzone (VR). (Figura 1).



Figura 1: l'appezzamento e la localizzazione del rilievo



Figura 2: la coesistenza di aree con vegetazione legnosa, erbacea e roccia nuda

La superficie si presenta parzialmente imboschita ed incespugliata. Nelle aree in cui il terreno è più superficiale domina la vegetazione erbacea. (Figura 2)

Proprio la vegetazione erbacea è stata oggetto di un rilievo fitosociologico.

Sono presenti anche aree in cui affiora della roccia compatta che sono prive di vegetazione ed altre, più limitate, in cui è presente sfasciume di roccia, che possono ospitare qualche specie glareicola.

MATERIALI E METODI

Il rilievo è stato eseguito secondo il metodo proposto da Braun-Blanquet (1928). Il metodo -in estrema sintesi- prevede, previa l'individuazione di un'area omogenea, l'individuazione di tutte le specie presenti e -per ognuna di esse- la stima della copertura. A tal fine viene utilizzata la scala semi-quantitativa di classi di copertura modificata da Pignatti (1952):

5 = copertura >75%

4 = copertura 50 - 75%

3 = copertura 25 - 50%

2 = copertura < 25%

1 = copertura 1 - 5%

+ = presente, inferiore all'1%

r = rara

La nomenclatura utilizzata per individuare le specie è quella riportata in "Flora d'Italia" (S.Pignatti, 2017-2019). Le informazioni di carattere fitosociologico sono desunte da Flora Alpina (Aeschimann et al, 2004); la nomenclatura dei diversi *syntaxa* viene invece desunta dal Prodromo della vegetazione italiana.

RISULTATI

Il risultato del rilievo viene riportato in tabella 1.

Tabella 1: il rilievo floristico

Numero del rilievo		1
Data		05-set
Quota		145 m slm
Esposizione		N-O
Giacitura		60%
Copertura del terreno		75%
Note	Roccia affiorante, sfasciume	
Formazioni delle comunità a emicriptofite e camefite delle praterie rase magre secche e delle praterie-garighe		

Specie della classe Festuco valesiaca-Brometea erecti Br.-Bl. & Tüxen ex Br.Bl. 1943		
	Allium lusitanicum Lam.	2
	Brachypodium rupestre (Host) Roem. et Schult.	2
	Euphorbia cyparissias L.	2
	Festuca stricta Host. subsp. sulcata (Hack.) Patzke ex Pils	2
	Sanguisorba minor Scop. ssp. minor	2
	Bromopsis erecta (Huds.) Fourr.	2
	Bothriochloa ischaemon (L.) Keng	1
	Galium lucidum All.	1
	Galium verum L.	1
	Helianthemum nummularium (L.) Miller ssp. nummularium	1
	Melica ciliata L.	1
	Phleum phleoides (L.) H. Karst.	1
	Stachys recta L.	1
	Potentilla pusilla Host	1
	Veronica prostrata L.	1
	Chrysopogon gryllus (L.) Trin.	1
	Satureja montana L. ssp. variegata (Host) Ball	1
	Artemisia alba Turra	1
	Silene otites (L.) Wibel	r
Formazione delle comunità pioniere a terofite e succulente		
Specie della classe Koelerio glaucae-Corynephoretea canescentis Klika in Klika e V.Novák 1941		
	Petrorhagia saxifraga (L.) Link	2
	Sedum abum L.	1
	Sedum rupestre L.	1
Formazione delle comunità delle macro- e megaforbie terrestri		
Specie della classe Trifolio medii-Geranietea sanguinei Müller 1962		
	Hypericum perforatum L. subsp. perforatum	+
	Verbascum chaixii Vill. ssp. chaixii	+
	Geranium sanguineum L.	1
SPECIE COMPAGNE		
	Setaria italica (L.) P. Beauv. subsp. viridis (L.) Thell.	r
	Ceterach officinarum Willd.	r
	Asplenium trichomanes L.	1
	Vincetoxicum hirundinaria Medicus	1
	Calamintha foliosa Opiz.	2
	Dactylis glomerata L.	2
	Pimpinella major (L.) Huds,	1
	Cotinus coggygria Scop.	2
	Prunus mahaleb L.	1
	Arabis turrita L.	1

Le specie presenti appartengono soprattutto alla Classe *Festuco valesiacae-Brometea erecti* Br.-Bl. & Tüxen ex Br.Bl. 1943, che descrive i pascoli primari e secondari (ottenuti previo disboscamento) a dominanza di emicriptofite xerofile e mesofile, su suoli calcarei.

Tra le più abbondanti e vistose in questo periodo vi è l'*Allium lusitanicum* Lam. (Figura 3), tipico appunto delle praterie aride a carattere steppico. Ben rappresentate sono anche altre specie, come *Bromopsis erecta* (Huds.) Fourr. (il Bromo, da cui deriva il nome Brometi, che indica queste formazioni), *Brachypodium rupestre* (Host) Roem. et Schult., che tende ad aumentare la sua copertura qualora l'erba non venga asportata mediante taglio o pascolamento (Figura 4), *Sanguisorba minor* Scop. ssp. *minor*, ed altre, come visibile in tabella.



Figura 3: le infiorescenze di *Allium lusitanicum*

Sono presenti specie di *Trifolium medii-Geranieta sanguinei* Müller 1962, che di solito si localizzano nella fascia di interfaccia tra la vegetazione erbacea e quella boschiva, oltre a specie arbustive di *Berberidion vulgaris* Br.-Bl. 1950, che comprende le comunità arbustive calcicole meso-xerofile, proprio in seguito al processo di inarbustamento e imboscamento legati al mancato utilizzo delle praterie secondarie.

In alcune zone dell'appezzamento, come nella maggioranza delle aree circostanti, (Figura 5) questo processo è ben avviato e sono presenti, in maniera continua, Orniello (*Fraxinus ornus* L.), soprattutto, ma anche Ciliegio canino (*Prunus mahaleb* L.), Scotano (*Cotynus coggygria* Scop.), Ligustro (*Ligustrum vulgare* L.), oltre a Terebinto (*Pistacia terebinthus* L.), Biancospino comune (*Crataegus monogyna* Jacq.) e qualche individuo di Berretta da prete (*Euonymus europaeus* L.).



Figura 4: le Poaceae di Festuco-Brometea dominano la prateria



Figura 5: arbusti e bosco circostanti alla prateria

Le praterie contermini, indicate come habitat 6210, presentano, rispetto a questa una abbondante presenza di Ailanto (*Ailanthus altissima* L.), specie arborea neofita invasiva proveniente dalla Cina.

CONCLUSIONI

In base al rilievo eseguito, la prateria si può ascrivere alla classe *Festuco valesiacae-Brometea erecti* Br.-Bl. & Tüxen ex Br.Bl. 1943, e quindi, trovandosi a ricadere nel perimetro del SIC ZPS IT3210039 Monte Baldo Ovest va considerata come habitat 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*). Data l'epoca di esecuzione del rilievo non è possibile escludere a priori la presenza della "splendida fioritura di orchidee" che renderebbe questo habitat prioritario (*), ma si può ipotizzare con buona confidenza che questa non sussista, dato che è legata agli aspetti più mesici di queste praterie, mentre qui, come detto, ci troviamo in condizioni di marcata xericità, legate alla pendenza del terreno ed alla ridotta potenza dello stesso, che non permettono di immagazzinare acqua.

BIBLIOGRAFIA

Aeschimann D., Lauber K., Moser D.M., Theurillat J., 2004. Flora Alpina. Zanichelli.

Argenti C., Masin R., Pellegrini B., Perazza G., Prosser F., Scorteggia S., Tasinazzo S., 2019, Flora del Veneto, CIERRE edizioni, Sommacampagna (VR)

Biondi E. e Blasi C. (a cura di), 2009. Manuale Italiano di Interpretazione degli Habitat della Direttiva 92/43/CEE. Agenzia Regionale per la Protezione del Territorio (ARPA), Roma, 136 pp. (pubblicato in versione digitale presso <http://vnr.unipg.it/habitat/>).

Biondi E., Blasi C., 2015. Prodrómo della Vegetazione Italiana. MATTM. <http://www.prodromo-vegetazione-italia.org/>

Braun Blanquet J., 1928. Pflanzensoziologie. Springer Verlag, pp. 330, Wien.

Pignatti S., 1952. Introduzione allo studio fitosociologico della pianura veneta orientale con particolare riguardo alla vegetazione litoranea. Arch. Bot. (Forlì) 28 (4): 265-329.

Pignatti S., 1982. Flora d'Italia. Edagricole.

Pignatti S., 2017-2019. Flora d'Italia. Edagricole.

Slachova K., Hajek M., 2025. The effect of scattered trees on the plant diversity of speciesrich forest-steppe grasslands in the white Carpatians. Plant Ecology

Ubaldi D., 2013. Le vegetazioni erbacee e gli arbusteti italiani. Tipologie fitosociologiche ed ecologia. Aracne.